

## **SALMONE IO VEG**

*Di Giulia Innocenzi*

*Collaborazione Greta Orsi*

*Ricerca immagini Tiziana Battisti*

*Immagini Giovanni De Faveri*

*Montaggio e grafica Giorgio Vallati*

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Saliamo sul vascone, e l'investigatore individua subito il primo salmone malato.

## **INVESTIGATORE**

Questo ha la coda mangiata, è proprio qui!

## **GIULIA INNOCENZI**

Here, come. Giovanni ci sei?

## **INVESTIGATORE**

Vedi la parte bianca?

## **GIULIA INNOCENZI**

Ah, sì quello.

## **INVESTIGATORE**

È perché gli manca un pezzo di coda.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Salmoni mangiati vivi dai pidocchi, alcuni con gli occhi scoppiati e con la coda tagliata. Salmoni morti o morenti, raccolti dagli operai che li uccidono a bastonate. Sono le immagini che abbiamo raccolto in Scozia, dove siamo andati per filmare le condizioni degli allevamenti da cui proviene il salmone affumicato, un prodotto considerato di pregio. Un prodotto che abbiamo scoperto viene commercializzato anche dall'azienda di Michela Brambilla, deputata nota per le sue battaglie animaliste, a capo della Leidaa, associazione che si batte per i diritti degli animali. Da parlamentare da anni promuove la dieta vegetariana e vegana

## **DALLA PUNTATA DALLA PARTE DI QUASI TUTTI GLI ANIMALI**

### **15/08/2015 – SANA2015 MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Ho preparato due proposte di legge che ho depositato alla Camera dei deputati per promuovere la scelta veg in tutte le mense pubbliche, dagli ospedali alle scuole.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E pubblicamente rivendica la scelta di una alimentazione priva di sofferenza animale

### **28/10/2013 – IO-VEG RISPETTO LA VITA - MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Poi vi è anche una coerenza di fondo no, perché non è che si può pensare di amare gli animali e poi ucciderli.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Come è arrivata in Scozia la nostra Giulia? Aveva scoperto che l'animalista Brambilla vendeva, commercializzava in gamberi, anzi commercializza in gamberi e salmoni utilizzando la Brambilla politica. Ex Forza Italia, oggi Noi Moderati, che raccoglie voti però grazie alle sue battaglie animaliste. Per questo è imbarazzante se qualcuno gli fa

una domanda del tipo: scusi ma i salmoni morti sono animali di serie B?

**18 DICEMBRE 2019 DA LA REPUBBLICA DELLE DONNE**

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

Signori l'onorevole Michela Vittoria Brambilla!

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

È il 18 dicembre 2019 e Michela Brambilla è ospite della Repubblica delle Donne, la trasmissione di Piero Chiambretti su Rete 4.

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Ma vedete così tanta differenza fra questo maialino dolcissimo e il cagnolino che avete in braccio Sul divano mentre guardate questa bellissima trasmissione? Io non credo.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

La parlamentare, con un maiale in braccio, rivendica le sue battaglie animaliste

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Io quando ero piccolina pensavo di essere nata per salvare tutti gli animali della Terra. Ora tutti gli animali della Terra non ci riuscirò, però le assicuro che già un bel po' ne ho salvati.

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

La chiameremo Noè, la chiameremo Noè...

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Dopo questo intervento Piero Chiambretti chiama Alfonso Signorini, il direttore di Chi, in collegamento. In tv è andata in onda questa domanda.

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

Alfonso se ti danno del maiale tu ti offendi?

**ALFONSO SIGNORINI - GIORNALISTA**

Assolutamente no, sono un maiale.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma Report è entrato in possesso della registrazione originale, che possiamo mostrarvi in esclusiva, in cui emerge che c'è stato un taglio all'intervento del direttore Signorini. Che nella registrazione integrale si rivolgeva invece a Michela Brambilla

**ALFONSO SIGNORINI - GIORNALISTA**

Però per onor di verità io voglio chiederti Brambilla una cosa. Ma tu ami tantissimo gli animali, però è anche vero che hai avuto o hai, non lo so questo se sia ancora valido, comunque hai avuto un'azienda che commerciava salmoni affumicati. Allora il salmone è un animale di serie B?

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

No, io, no... queste sono cose che girano ma non sono vere.

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

Non ci posso credere

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Io amo tutti gli animali

**ALFONSO SIGNORINI - GIORNALISTA**

Cioè, Non è vero che tu avevi un'azienda...

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Assolutamente no.

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

Smentito!

**ALFONSO SIGNORINI - GIORNALISTA**

Smentiamolo, perché c'è scritto ovunque.

**MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Io amo tutti gli animali e gli animali hanno gli stessi diritti.

**PIERO CHIAMBRETTI - CONDUTTORE**

Senti Alfonso, un'ultima battuta e poi chiudiamo. Se ti danno del maiale tu ti offendi?

**ALFONSO SIGNORINI - GIORNALISTA**

Assolutamente no, sono un maiale.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E da qui riparte il pezzo di trasmissione andato in onda. Quindi il taglio è avvenuto proprio sulla domanda del direttore di Chi sull'azienda di salmoni della Brambilla. Abbiamo chiesto spiegazioni del taglio ai diretti interessati. Alfonso Signorini ci ha risposto che "non è disponibile", mentre Piero Chiambretti ci fa sapere che "Sicuramente non ci sono state richieste di tagli o tentativi di censura da parte di nessuno. Gli eventuali tagli fatti in fase di montaggio hanno avuto come unica finalità arrivare a dare un buon ritmo al programma".

**DIPENDENTE MEDIASET**

Terminata l'intervista, uscita dallo studio, la Brambilla è andata nella hall e sono scesi una decina di dirigenti Mediaset. Fatto sta che quel pezzo non è mai andato in onda.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Il business dei salmoni è sempre stato il tallone d'Achille della Brambilla. Ai tempi della Prime group, l'azienda di salmoni dentro cui figuravano sia Michela Brambilla che il padre, lei rispondeva:

**LAVORATORE LEIDAA**

"Era della mia famiglia, era di mio padre... Non è possibile che vi mettiate a contestare le scelte della mia famiglia. Se tuo padre fa il macellaio e tu fai il volontario animalista, io mica te ne faccio una colpa. Poi quell'azienda è stata venduta, io non ne so niente".

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma le tracce di Michela Brambilla nel business dei salmoni si ritrovano non solo nella Prime Group e nella Blue Line, l'azienda che ne ha raccolto l'eredità. Grazie a un appostamento fuori dal capannone di proprietà dell'azienda dei prodotti vegani di Michela Brambilla, abbiamo scoperto che proprio lì vengono portati i salmoni destinati alla Food From the world, una società aperta nel 2022.

**DALLA PUNTATA "SALMONE DA CANI" DEL 23/02/2025  
GIOVANNI DE FAVERI**

Scusi, parla Italiano?

### **AUTISTA**

No polacco

### **GIOVANNI DE FAVERI**

Polacco, posso chiederle a quale azienda sta consegnando? Qual è il nome dell'azienda?

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E ci mostra la bolla di accompagnamento della merce

### **GIOVANNI DE FAVERI**

Food From the World, ah ok.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Un'azienda specializzata nel commercio di salmoni e gamberetti che sarebbe riconducibile a Michela Brambilla. Dopo il nostro servizio tanti volontari dell'associazione animalista di cui è presidente la parlamentare le hanno chiesto spiegazioni

### **LAVORATORE LEIDAA**

A tutti risponde così: "E' un camion che entra in un cancellone, e allora? Mica hanno le prove che sia mia. Hanno fatto vedere un foglio in cui c'è scritto Michela Vittoria Brambilla?"

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Il nome di Michela Brambilla, infatti, non compare da nessuna parte, perché Food From the World è schermata da una fiduciaria. Ma nell'azienda di salmoni spuntano altre persone che lavorano con lei. Innanzitutto, scopriamo che in assemblea la fiduciaria è stata rappresentata da Pier Fausto Giuliani, definito da Repubblica già nel 2010 come "l'uomo della Brambilla". A redigere l'atto costitutivo è la sua notaia di fiducia, Laura Mutti, che ha fatto anche lo statuto della Leidaa e l'atto costitutivo di Io veg, l'azienda vegana della Brambilla. Segretario dell'assemblea è Fabrizio Mittino, che proprio per l'azienda vegana della Brambilla è il responsabile delle vendite.

### **EX DIPENDENTE IO VEG**

C'erano sempre le stesse persone che lavoravano sia per una che per l'altra società. Considera che la contabile era la stessa, sia per Io-veg che per Food From the world. Nello stesso capannone convivono tutte e due. Ho visto passare delle fatture dove Io-veg comprava gamberetti e salmoni da Food From the world. E poi non so che fine facessero.

### **GIULIA INNOCENZI**

Food from the world vende salmoni e gamberetti a Io veg?

### **EX DIPENDENTE IO VEG**

Sì

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Sebbene Io veg sia "una società che promuove stili di vita veg, rispettosi degli animali e dei loro diritti", impegnata "nel commercio di prodotti alimentari esclusivamente vegetariani e vegani", incredibilmente fra i codici Ateco però compare anche il "46.38.1", che corrisponde al "commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi".

Dopo il primo servizio in cui mostravamo i rapporti fra l'azienda di salmoni e Io veg, nell'azienda vegana si è scatenato un terremoto.

### **EX DIPENDENTE IO VEG**

L'amministratore si è dimesso immediatamente, è un vegano che lavora alla Leidaa, figurati tu. Ma era solo un prestanome. La Brambilla diceva che preferiva non comparire perché è una politica, e avrebbe potuto ricevere degli attacchi per questo.

### **GIULIA INNOCENZI**

Ma l'amministratore non sapeva che nel capannone di Io-veg c'erano stoccati anche i salmoni di Food From the world?

### **EX DIPENDENTE IO VEG**

Ma va, in due anni sarà entrato in azienda sì e no 7 o 8 volte. Ti dico solo che gli facevano firmare i documenti aziendali nel parcheggio, sul cofano della macchina. Al suo posto adesso è stata messa Gabriella Missaglia, che è una donna di 75 anni che lavora al Cras, il centro di recupero degli animali selvatici della Brambilla.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ed è proprio il Cras che dimostra quanto Io-veg, in rapporti commerciali con l'azienda di salmoni, sia un perno fondamentale della galassia animalista di Michela Brambilla. È lei stessa a rivendicarlo in un video in cui presenta il centro di recupero degli animali selvatici, dove vengono registrate anche diverse puntate di Dalla parte degli animali, la trasmissione condotta dalla parlamentare.

### **MICHELA VITTORIA BRAMBILLA - DEPUTATA**

Oggi amici vi faccio conoscere il Cras Stella del nord, si tratta di 7 ettari con due immobili. Una mia proprietà personale che ho voluto regalare a Leidaa.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

In realtà è della società Io veg, che l'ha ceduto in comodato alla Leidaa per realizzare appunto il Cras, il centro di recupero degli animali selvatici. Questo l'abbiamo potuto sapere grazie al fatto che la Brambilla ci ha presentato un atto di citazione. Ci chiede i danni perché dice che le fatture di migliaia di euro che abbiamo presentato, fatto vedere che erano riferibili alle attività del giardiniere in realtà non corrispondevano a dei lavori fatti nella sua villa ma all'oasi di Leidaa, che era il luogo prima che si trasformasse in Cras. Ora, il particolare è che noi, negli anni riferibili a quelle fatture di questa oasi non abbiamo trovato traccia. Però, insomma, vedremo.

Tutto ruota intorno a un capannone a Brivio in provincia di Lecco. Un capannone dove c'è la sede di IO VEG e dove il nostro De Faveri aveva sorpreso un camion proveniente dalla Polonia che portava salmoni, presumibilmente venivano inscatolati là dentro e poi spediti con un altro marchio Food from the world nella grande distribuzione.

Ecco, è lo stesso capannone che apparteneva prima alla Prime group, una società che faceva riferimento storicamente alla Brambilla e quando era l'amministratrice di fatto nel 2016 era stata anche accusata di non aver pagato l'iva per un milione. È andata a processo che si è chiuso proprio un mese fa, il tribunale di Lecco l'ha prosciolta perché c'è qualcuno che ha estinto il debito. Chi? Il proprietario, il nuovo proprietario della Prime group, che ha acquistato anche la Blue Line, una società per la quale la Brambilla otteneva le commesse per la grande distribuzione. Poi che cosa è successo? Che la Brambilla ha cambiato idea, ha creato una nuova società di riferimento la Food From the World, e ha spostato sostanzialmente le commesse in questa società e il vecchio referente, chi aveva comprato la Prime Group è stato costretto, dopo aver pagato l'iva a chiudere i battenti. Però insomma Food from the world distribuisce all'interno della Esselunga, la nostra Giulia era andata a vedere nelle filiali e aveva scoperto che gli

scaffali erano pieni di questo salmone della Brambilla però con un'anomalia, non c'era indicato il capannone dove veniva inscatolato e anche conservato il pesce. È una grave anomalia tant'è vero che è intervenuta, dopo la nostra puntata l'azienda territoriale sanitaria, l'Ats Brianza che ha sanzionato la società di riferimento della Brambilla e ha anche scoperto, diciamo così, questa collaborazione tra Io Veg e la Food from the world. Ora, hanno sistemato le cose, c'è il codice che è riferibile al K7517 che indica il capannone che è appunto questo di Brivio dove c'è Io veg, ma la nostra Giulia che è precisetta, anche un po' maniaca, ha scoperto che ci sono due prodotti che hanno invece che hanno un codice diverso ITK5717 che non risulta proprio esistente. Però insomma ce l'ha detto la stessa azienda territoriale sanitaria, è un fatto grave, perché uno dei due prodotti aveva anche il marchio Esselunga. Abbiamo anche scoperto dai controlli che un'azienda vegana Io Veg collabora con una che vende animali morti. Non ci è mai capitata un'esperienza del genere e che sia, insomma, anche contraddittoria lo ha ammesso la stessa Brambilla in un'intervista pensate 10 anni fa al settimanale Oggi. Dice può sembrare contraddittorio ma i miei salmoni non provengono da allevamenti intensivi, nuotano nei fiordi. Ecco, insomma, una nuotatina tra i fiordi è andata anche a farla anche la nostra Giulia Innocenzi.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Dietro una delle confezioni di salmone abbiamo trovato il codice GBLA017, che corrisponde alla Highland Smoked Salmon. Abbiamo chiesto un'intervista, e la possibilità di visitare gli allevamenti da cui si riforniscono. Ma non abbiamo ricevuto risposta. Così ci siamo recati direttamente alla loro sede, nel nord della Scozia, vicino Fort William.

### **GIULIA INNOCENZI**

Salve, sono Giulia Innocenzi, una giornalista italiana. Vi avevo mandato un'e-mail con una richiesta di intervista.

### **LAVORATRICE HIGHLAND SMOKED SALMON LTD**

Avevo inoltrato l'e-mail al mio capo, ma ha detto no.

### **GIULIA INNOCENZI**

Stiamo facendo un'inchiesta su un'azienda che ci risulta essere vostro cliente, la Food From the world.

### **LAVORATRICE HIGHLAND SMOKED SALMON LTD**

Sì, li conosco.

### **GIULIA INNOCENZI**

Lavorate con loro?

### **LAVORATRICE HIGHLAND SMOKED SALMON LTD**

Sì.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E mentre siamo fuori dall'azienda, ci viene intimato di non filmare.

### **LAVORATORE HIGHLAND SMOKED SALMON LTD**

Non potete filmare qui.

### **GIULIA INNOCENZI**

Ok, ma perché?

## **LAVORATORE HIGHLAND SMOKED SALMON LTD**

Direttive aziendali. Siete su una proprietà privata, ve ne dovete andare

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma perché tutta questa segretezza intorno agli allevamenti di salmone? Ci rechiamo a Oban, capitale scozzese del whiskey, che affaccia su un tratto di costa dove operano diverse aziende di salmone, per cercare di avvicinarci a un allevamento grazie all'aiuto di un investigatore. Lo facciamo al tramonto, quando i lavoratori dovrebbero aver staccato il turno. E a bordo di un gommone con motore elettrico, per non farci sentire.

## **INVESTIGATORE**

A vedere il sole sembra che abbiamo ancora un'oretta di tempo.

## **GIULIA INNOCENZI**

Sono le 7.20

## **INVESTIGATORE**

Ok, allora ci resta un'ora di luce. Oh, guarda, c'è una foca!

## **GIULIA INNOCENZI**

Quanti salmoni sono allevati qui?

## **INVESTIGATORE**

In questo allevamento ci sono 7 vasconi. Ogni vascone può contenere fino a 100.000 salmoni. Gli allevamenti più grandi raggiungono il milione di salmoni.

## **GIULIA INNOCENZI**

Il salmone scozzese è visto come un prodotto eccellente.

## **INVESTIGATORE**

Sì sì. Molte persone non si immaginano neanche che è allevato. Pensano che sia selvatico, un pesce che nuota nell'oceano.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Dopo 20 minuti di traversata sul gommone, ci avviciniamo al vascone di salmoni

## **INVESTIGATORE**

Qui sotto c'è una corda. La devi prendere e legarla alla struttura. Se ci succede qualcosa di brutto, la spiaggia più vicina è lì. Devi aggrapparti fisicamente al vascone. Sei pronta? Vai, tieniti aggrappata. Ok, ho il gommone.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Saliamo sul vascone, e l'investigatore individua subito il primo salmone malato.

## **INVESTIGATORE**

Questo ha la coda mangiata, è proprio qui!

## **GIULIA INNOCENZI**

Here, come come. Giovanni ci sei?

## **INVESTIGATORE**

Vedi la parte bianca?

## **GIULIA INNOCENZI**

Ah, sì quello.

**INVESTIGATORE**

È perché gli manca un pezzo di coda.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E l'investigatore vede anche un altro salmone

**INVESTIGATORE**

Sì, proprio qui. Ce n'è uno che ha gli occhi scoppiati. Vedi lì? Si vedono le pinne. Riesci a vedere gli occhi?

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E grazie alla sua telecamera subacquea riusciamo a vedere da vicino il salmone con gli occhi scoppiati, cioè gli occhi sporgono in maniera eccessiva. È una patologia che può succedere a causa di un'infezione batterica, o per problemi legati alla qualità dell'acqua.

**INVESTIGATORE**

Questo allevamento ha il bollino RSPCA, che è il certificato che garantisce un più alto standard di benessere degli animali. Il certificato impone di ispezionare i pesci due volte al giorno, e di raccogliere quelli moribondi.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma l'investigatore qualche ora prima del nostro arrivo ha fatto volare il drone proprio sull'allevamento, e ha trovato dei salmoni moribondi come questo, che va a sbattere contro le pareti. E come quest'altro, ormai praticamente morto. E anche quello con la coda tagliata e il salmone con gli occhi scoppiati. In un'altra vasca si vede questo salmone a pancia in su, ma con le branchie che si muovono ancora.

**INVESTIGATORE**

I pesci malati dovrebbero essere prelevati quando si trovano in superficie, cioè quando stanno morendo. Ma sono requisiti che valgono solo sulla carta.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Nei vasconi ci sono anche salmoni morti, e anche questi in base alle certificazioni, andrebbero raccolti. Qualche ora prima del nostro arrivo, l'investigatore ha filmato i lavoratori mentre fanno la raccolta dei pesci morti in uno dei vasconi dell'allevamento da noi visitato. Viene preso anche un salmone malato, che viene ucciso con delle bastonate. Ma fra quelli raccolti è presente anche un salmone vivo, che resta agonizzante fra quelli morti per diversi minuti.

**INVESTIGATORE**

Le ispezioni che vengono fatte sono sempre annunciate con anticipo, non ci sono mai visite a sorpresa.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

La visita che ha fatto più discutere è avvenuta proprio nell'allevamento dove siamo stati anche noi. Dei parlamentari scozzesi, che fanno parte della commissione che sta analizzando le criticità legate agli allevamenti di salmone, hanno voluto vedere coi loro occhi le condizioni dei pesci. Fra loro c'era anche il coordinatore della commissione, Finlay Carson.

**FINLAY CARSON - MEMBRO PARLAMENTO SCOZZESE**

L'allevamento è altamente tecnologico. Sono state installate delle telecamere per monitorare il comportamento dei pesci e quindi il loro benessere. Sono rimasto impressionato dalla gestione dell'allevamento.

#### **ABIGAIL PENNY - DIRETTRICE ANIMAL EQUALITY UK**

I parlamentari non hanno visto la situazione reale. I nostri investigatori erano lì a filmare, e abbiamo potuto vedere come qualche ora prima dell'arrivo dei parlamentari sono stati raccolti enormi contenitori pieni di pesci morti.

#### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ecco le immagini registrate dai droni di Animal Equality. Si vedono i lavoratori che raccolgono tonnellate di salmone morti, e una volta ripuliti i vasconi, arrivano i parlamentari scozzesi, in quella che era stata battezzata "una visita per appurare i fatti".

#### **FINLAY CARSON - MEMBRO DEL PARLAMENTO SCOZZESE**

Ci hanno spiegato che i pesci morti nei container fanno parte della normale gestione della mortalità in un allevamento. Ma della questione se ne sono occupati anche i media, perché la quantità di pesci morti prelevati sembrava veramente elevata, e non corrispondeva ai numeri che ci hanno mostrato durante la nostra visita.

#### **GIULIA INNOCENZI**

Perché c'erano così tanti container pieni di pesci morti?

#### **ABIGAIL PENNY - DIRETTRICE ANIMAL EQUALITY UK**

Milioni di salmone muoiono negli allevamenti ogni anno, principalmente per il riscaldamento delle acque a causa del cambiamento climatico, malattie, infestazione di pidocchi di mare.

#### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E sono proprio i pidocchi di mare che rischiano di mettere in pericolo gli allevamenti di salmone. Com'è possibile vedere dalle immagini raccolte da Abolish Salmon Farming, alcuni allevamenti hanno una vera e propria infestazione di pidocchi. I pidocchi si nutrono della pelle, dei tessuti e del sangue dei salmone, causando così lesioni e infezioni. Nei casi più gravi possono portare alla morte.

#### **GIULIA INNOCENZI**

Come mai ci sono così tanti pidocchi che infestano questi allevamenti di salmone?

#### **ABIGAIL PENNY - DIRETTRICE ANIMAL EQUALITY UK**

I pidocchi di mare sono presenti in natura. Il problema con questi allevamenti, però, è che detengono tantissimi animali in uno spazio ristretto, il che è totalmente innaturale, e questi luoghi diventano lo spazio ideale per la proliferazione dei pidocchi.

#### **INVESTIGATORE**

Questi parassiti non potrebbero desiderare luogo migliore: hanno un milione di possibili ospiti tutti confinati in un unico posto. Si potrebbe dire che questi non sono allevamenti di salmone, ma di pidocchi di mare. Quando mangi il salmone non sei il primo a farlo. I pidocchi l'hanno mangiato prima di te.

#### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Con Andrew Graham, presidente di Wild Fish, andiamo nella principale catena di supermercati del Regno Unito per vedere i salmone in vendita, e facciamo un'amara

scoperta.

### **ANDREW GRAHAM-STEWART - PRESIDENTE WILD FISH**

Li vedi questi segni? È dove c'erano i pidocchi di mare.

### **GIULIA INNOCENZI**

Veramente?

### **ANDREW GRAHAM-STEWART - PRESIDENTE WILD FISH**

I pidocchi di mare hanno mangiato via la pelle del salmone. Un salmone grande come questo può sopravvivere a un numero elevato di pidocchi. Ma un giovane salmone selvatico se viene attaccato da più di dieci pidocchi di mare morirà. Vengono scarnificati vivi.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Anche a causa dei pidocchi di mare la mortalità negli allevamenti di salmone ha toccato vette record. Se dieci anni fa moriva prima di arrivare alla macellazione il 7% dei salmoni, oggi la mortalità è salita al 25%. E cioè 17 milioni di salmoni morti in allevamento in un anno. Un vero e proprio allarme, di cui si è occupato anche il parlamento scozzese.

### **GIULIA INNOCENZI**

Cosa sta facendo l'industria per combattere la piaga dei pidocchi?

### **INVESTIGATORE**

Stanno tentando diverse strategie. Una è quella di aggiungere alcune sostanze chimiche al mangime dei salmoni, così da tenere lontani i parassiti. Ma queste sostanze finiscono nei pesci, quindi anche nelle persone che li mangiano. E pure nell'ambiente.

### **ANDREW GRAHAM-STEWART - PRESIDENTE WILD FISH**

Fra le sostanze chimiche con il maggior impatto ambientale ci sono l'azametifos e la deltametrina, due insetticidi. Una volta finito il trattamento contro i pidocchi si disperdono in mare. La deltametrina è talmente potente che può uccidere le aragoste più giovani fino a 35 km di distanza dall'allevamento dove è stata utilizzata. Hanno un impatto devastante sull'ecosistema.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E hanno un impatto anche sul fondale marino. Le sostanze chimiche, insieme ai resti del mangime dato ai salmoni, un misto di pesci pescati appositamente, cereali e sottoprodotti dell'industria della carne, si depositano sul fondale, annientando l'ecosistema sottostante l'allevamento.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Per le condizioni che abbiamo visto e siamo stati nell'allevamento certificato, il top, insomma muore un salmone su quattro prima di andare al macello e il caso è stato talmente eclatante da interessare il parlamento scozzese. Ora, dopo queste immagini, la parlamentare animalista Brambilla potrà fare finta di nulla, continuare a vendere tranquillamente il salmone e poi dopo la prossima inchiesta, quella sulle stragi di mafia, si potrà continuare a fare finta di nulla?